

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse umane	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.

Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.

Nel corso del 2024 diverse vicende hanno determinato il rallentamento delle attività della CPDS rispetto all'anno precedente e vi sono stati diversi avvicendamenti: in particolare, sono stati sostituiti nel tempo 3 membri della componente docente per trasferimento, per elezione alla carica di Direttore di Dipartimento nonché per nomina quale Coordinatore di CdS.

Infine, in data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2022 e 2023, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del lavoro, Scienze giuridiche della sicurezza e Diritto e gestione dei servizi sanitari. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla

scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea. Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse e Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, Scienze giuridiche della sicurezza nonché Diritto e Gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- il 30 ottobre 2024 (modalità mista) con il seguente ordine del giorno:
 1. comunicazioni
 2. Avvio attività per la redazione della Relazione annuale della CP-DS.
- il 07 novembre 2024 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:
 1. comunicazioni;
 2. aggiornamento sui lavori della Commissione, in particolare verifica della implementazione della scheda riepilogativa delle criticità;

3. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;
4. verifica sullo stato di avanzamento della compilazione dei questionari e sulla documentazione utile.

- il 13 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. aggiornamento sui lavori della Commissione;
4. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;

- il 25 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione.

- il 10 dicembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione;

La commissione ha svolto, inoltre, successivamente alla riunione del 10 dicembre 2024, altre riunioni telematiche sincrone ed asincrone a piccoli per completare i lavori di redazione della relazione della CP-DS.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:

- o Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
 - o Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
 - o Scienze giuridiche della sicurezza,
 - o Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2023/2024, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

1) 25 settembre presentazione piani di studio 2023-2024

- attività in itinere
- tutti i cds
- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, segr. studenti, ufficio orientamento e placement, informatico
- n. studenti: tutti gli iscritti

2) 19 - 21 settembre International Academic Conference che si è tenuta presso l'Università di Vienna

- attività in ingresso
- Scienze investigative e Scienze giuridiche della sicurezza
- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico
- n. studenti imprecisato
- Università di Vienna

3) 2 ottobre 2023 Incontro di studio "Sulle orme della paura"

- attività in itinere
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement
- tutti gli iscritti

4) 14 dicembre 2023 "Scenari economici: impresa e comunicazione " presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement
- n. studenti: 400 ca.

5) 11 maggio 2023 open day by night

- attività in ingresso
- tutti i cds
- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico
- Liceo scientifico Checchia Rispoli San Severo, 40 studenti ca.

6) Salone dello Studente Portici 22 e 23 novembre 2023

- attività in ingresso
- tutti i cds
- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

7) Salone dello studente Bari 5 - 6 - 7 dicembre 2023

- attività in ingresso
- tutti i cds
- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

8) "SLAM SPONSOR 4 SHOWS: BARI 24 E 25 GIUGNO 2023 E GALLIPOLI 24 E 25 LUGLIO 2023"

- attività in ingresso/in itinere
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement, informatico
- n. studenti imprecisato
- Fono Vi Pi Italia spa - Gruppo Norba

9) 9 novembre 2023 Talent Space for Department

- attività in uscita
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement
- tutti gli iscritti
- STUDIO LEGALE SCOCCOLA; ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO; AREA LEGALE SRL; ECOM; DELOITTE; STUDIO LEGALE GRASSO; ADECCO; MONGILLO INVESTIGAZIONI; CALL CENTER; ETJCA; ATAF.

10) 1° febbraio 2024 "Made in Italy...pronti per il futuro" presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

11) PCTO:

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);
- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);
- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);
- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);
- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);
- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);
- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).
- attività in ingresso
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

12) 25 marzo 2024 lezione introduttiva del Laboratorio di Diritto e politiche di Cyberspazio per la sicurezza, dal titolo “La minaccia cyber in Italia e la nuova architettura nazionale di cybersicurezza”

- attività in ingresso
- attività in itinere
- CdLM in Scienze Giuridiche della Sicurezza
- ufficio orientamento e placement
- studenti iscritti al CDS in Scienze Giuridiche della Sicurezza – n. studenti 60 circa
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 70 circa

13) Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto

- attività in ingresso
- tutti i Cds
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

14) 4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd

- attività in ingresso
- tutti i Cds
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

15) da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite email, stanza virtuale e whatsapp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement, informatico
- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

16) 7 maggio 2024 presentazione del romanzo “Il gregge” di Davide Grittani

- attività in ingresso
- tutti i Cds
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

17) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

18) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell’ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell’offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempli strumenti e modalità volte a favorire l’attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l’accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento.

Dall’a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l’accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

- Vademecum VPP per Scienze giuridiche della sicurezza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202024_25.docx_0.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l’obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l’individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all’esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 aveva evidenziato alcuni parametri da attenzionare - in quanto positivi ma al di sotto della soglia di eccellenza - afferenti in particolare alla logistica (con specifico riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali), anche digitale (con riferimento ai valori relativi alla piattaforma digitale, alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione, nonché all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori informatici e dei loro orari di apertura).

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,29 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,10), confermando un trend di incremento della qualità del servizio.

Permangono margini di miglioramento sui valori relativi a logistica, anche digitale, e laboratori informatici, i cui parametri sono positivi e si attestano solo leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, in ogni caso registrando un miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti:

- Servizi informatici da 2,78 a 2,95;
- Logistica da 2,96 a 2,98;
- Logistica digitale da 2,91 a 2,98;
- Laboratori informatici da 2,85 a 3,02.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza della copertura della rete wi-fi.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei cinque corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'a.a. 2023/2024 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento** [D14]:

- 2 insegnamenti con valori 2,71 e 2,67, che rappresentano un miglioramento rispetto al dato relativo allo scorso anno, essendo valori al di sopra della soglia di criticità (mentre l'anno scorso un insegnamento era pari a 1,60), ma comunque da attenzionare.

II. alla organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre [D15] restano taluni valori da attenzionare:

vi sono 2 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (3,06 e 3,00). Soltanto un insegnamento, invece, presenta un valore al di sotto della soglia di criticità (2,38). Tali dati dimostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, ove si registravano 6 insegnamenti con un valore al di sotto della soglia di eccellenza e 1 insegnamento con valore negativo (1,80);

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili, attività già in parte in atto con l'ausilio del tecnico-informatico Paolo Colangelo;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023 erano nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.

La relazione della CPDS 2023 aveva evidenziato taluni dati critici o non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Attualmente sono disponibili i dati del restituiti dal Rapporto relativo all'a.a. 2023/2024 sono ulteriormente migliorati e generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare.

In particolare:

- la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,10 a 3,14; mentre resta positivo e incrementato per lo scorso anno sia pur ulteriormente da attenzionare il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37 supera la soglia della positiva valutazione registrando un valore di 2,64. E parimenti è migliorata la percezione della complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,54 a 2,82 (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87);
- la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli del precedente anno e per nessuno si registrano criticità pur trattandosi di valori che meritano un ulteriore approfondimento. Nello specifico, pressoché eccellente (e stabile) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (2,99), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,52 a 2,68, e infine particolarmente rilevante è l'eliminazione della criticità sussistente nello scorso anno in ordine all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un precedente valore negativo di 2,44 raggiunge quello positivo di 2,63. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva sia pur con possibili margini di miglioramento pari a 2,86;
- l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal già pienamente positivo valore di 2,88 all'eccellente valore di 3,01;
- il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio passando da 3,21 a 3,10. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni forniti dai tutor informativi (3,11) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,09);
- la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva, pur segnalando l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,93 a 3,02 quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

- i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori passa, infatti, da 2,72-2,86 a 2,86-3,01. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un

sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,92, incrementato rispetto al precedente valore di 2,75) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86 comunque migliore della precedente soglia di 2,75).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,78 a 2,95 avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda:

- la **segreteria studenti**, che registra un valore medio della valutazione del servizio offerto pari a 2,87, e nello specifico limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico (2,64) e alla complessiva soddisfazione del servizio offerto (2,82);
- la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,68) e degli orari di ricevimento telefonico (2,63), con una complessiva valutazione pari a 2,86;
- la **pagina personale Esse3**, limitatamente alla ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81);
- i **servizi informatici**, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,92) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86).

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2023/2024 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2025. Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte per il miglioramento Nessuna

5. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica. Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e <i>in primis</i> ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica. Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e docenti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.

Il problema dello scarso numero di questionari compilati è emerso in modo sistematico da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento.

Il numero di questionari compilati per l'a.a. di riferimento appare piuttosto stabile rispetto allo scorso

anno: il numero di risposte degli studenti frequentanti era 132 per l'a.a. 2022/23 ed è 140 per l'a.a. 2023/24, dato in linea con la stabilità del numero di studenti regolari iscritti (iC00e) pari rispettivamente a 87 e 73.

Il Dipartimento ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

La settimana dello studente si è svolta per l'a.a. 2023/24 dal 15 al 25 novembre 2023 per il I semestre (consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti) e dal 20 al 24 marzo 2024 per il II semestre.

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

La Commissione didattica paritetica nella riunione del 30 ottobre 2024 ha deliberato di proporre al Dipartimento una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari, che tenga conto della riscontrata circostanza che attendere la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione,

implicherebbe che i corsi da 6 cfu siano quasi tutti terminati. Pertanto, su invito della Commissione, in data 31 ottobre 2024 il Direttore di Dipartimento ha inviato una nota ai docenti titolari di insegnamenti con numero di cfu pari o inferiore a 6, chiedendo di dedicare 15 minuti di una lezione svoltasi nella settimana dal 4 al 9 novembre per spiegare brevemente l'importanza dei questionari, evidenziando in particolare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.).

Il Direttore ha chiesto, altresì, di far compilare il questionario in aula agli studenti che ne avessero i requisiti (in assenza del docente in aula), dando conferma al Manager didattico dello svolgimento di questa attività e segnalando il numero più o meno elevato di studenti in aula impossibilitati alla compilazione in quanto fuori corso.

Nel corso del CdD del 13 novembre 2024 è stato deliberato lo svolgimento della settimana dello studente dal 14 al 20 novembre 2024 e, in considerazione del suo imminente svolgimento, il Direttore ha nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

A tali misure può verosimilmente sommarsi altresì l'introduzione a partire dall'a.a. 2023/2024 della frequenza obbligatoria per una parte dei cfu dell'insegnamento di Istituzioni di Diritto privato previsto al I anno di corso. Negli anni si auspica che tale scelta, da poco messa in atto, possa condurre a un significativo incremento della frequenza e della partecipazione alla vita universitaria e quindi altresì del numero di questionari compilati.

Nel complesso è ragionevole ritenere che le precedenti azioni poste in essere di concerto tra CPDS e CdD stiano determinando un miglioramento della situazione e quindi l'incremento del numero di questionari compilati: al momento della compilazione della presente Relazione, infatti, il numero di questionari compilati relativamente all'a.a. 2024/2025, e quindi al termine del I semestre e considerevolmente prima che la campagna di compilazione per il solo I semestre sia conclusa, è già superiore (140) al numero complessivo di questionari implementati per l'anno precedente (132).

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi piuttosto basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 e ancora in quello del 13 novembre 2024;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. differenziare la calendarizzazione della settimana dello studente in base al numero di cfu, come sperimentato nel corrente a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività;
6. chiedere al CdD di discutere la possibilità di proporre agli organi accademici competenti l'anticipazione della scadenza per l'approvazione dei piani di studio;
7. valutare l'opportunità di una reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si è di recente avviata una interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo (su richiesta del Direttore del Dipartimento) che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti. Si chiede pertanto al Dipartimento di poter integrare stabilmente l'attività della Commissione attraverso la consulenza dell'esperto informatico del Dipartimento, al fine di sistematizzare i dati rivenienti dai questionari degli ultimi anni, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo, e una verifica del peso dei questionari.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>

I dati relativi all'a.a. 2023/24 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In passato erano state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

Attualmente, il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di

Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi. Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore ed i Coordinatori sono interpellati al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie. Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S. Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.
Criticità evidenziate Nessuna.
Proposte per il miglioramento Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità. Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per Scienze giuridiche della sicurezza: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024. Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.
Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica delle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre del presente a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).

In relazione allo scarso numero di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento, anche se non tutte le azioni proposte dalla CPDS sono state accolte ed attuate. Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Si è, poi, di recente avviata, su richiesta della CPDS accolta dal Direttore, un'interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA-CdS 2024 emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

A seguito di una lettura del quadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti, si può confermare che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti in queste ultime ed i risultati di apprendimento riportati nel suddetto quadro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano stati evidenziati diversi valori positivi ma da attenzionare e altresì pur sporadiche valutazioni negative inerenti alla didattica.

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore

del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Nell'a.a. 2023/24, la generale valutazione della Docenza, sotto i diversi profili che saranno di seguito analizzati, appare senz'altro migliorata rispetto al precedente quadro.

Relativamente alla **proporzionalità tra carico di studio e cfu assegnati** [D02], nella relazione precedente si segnalava la presenza di un insegnamento valutato con un valore assolutamente negativo (pari a 1,00) e 3 insegnamenti, da attenzionare, con un indice al di sopra della soglia di criticità ma comunque inferiore alla soglia di eccellenza del 3,25.

Diversamente nei questionari dell'a.a. 2023/24 l'indice è, nella maggior parte dei casi, di gran lunga superiore alla soglia di 3,25.

Si segnala la presenza di due insegnamenti valutati con un valore negativo (pari a 2,29 e 2) e un insegnamento, da attenzionare, con un indice al di sopra della soglia di criticità ma comunque inferiore alla soglia di eccellenza del 3,25 (anche se in uno di tali insegnamenti il valore è soltanto lievemente al di sotto e pari a 3,20).

Il materiale didattico è ritenuto adeguato per lo studio [D03], registrandosi un solo insegnamento valutato con un valore da attenzionare pari a 2,67. Appare tendenzialmente migliorato il quadro pregresso, in cui erano invece presenti un insegnamento valutato con un valore assolutamente negativo (pari a 1,40), 2 insegnamenti da attenzionare in quanto aventi valori uguali o prossimi alla soglia critica e 2 insegnamenti da attenzionare con un indice di valutazione vicino ma non ancora pari o superiore all'eccellenza.

Merita, invece, attenzione la valutazione fornita dagli studenti in relazione alla **sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione del corso** [D01]. Se, infatti il valore di riferimento per 5 insegnamenti si colloca abbondantemente al di sopra della soglia di eccellenza, 4 insegnamenti hanno registrato valori da attenzionare (compresi tra 2,50 e 3,25), ai quali si aggiunge analoga soglia per un insegnamento nella valutazione degli studenti non frequentanti; e si segnala la presenza di 2 insegnamenti con un indice di valutazione al di sotto di 2,50. Il dato si conferma come nella relazione precedente non pienamente positivo e dovrà costituire oggetto di valutazione da parte degli attori del sistema di assicurazione della qualità.

Con riguardo poi all'**organizzazione complessiva** (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) **dell'insegnamento** [D05] la valutazione risulta mediamente superiore all'eccellenza. Si segnala un valore da attenzionare per 2 insegnamenti (pari a 2,63 e 2,50), mentre non si registra - come invece nello scorso anno - nessun valore negativo.

Buona parte degli insegnamenti rispetto ai quali si riscontrano valutazioni negative o non eccellenti (in un caso con riguardo all'intero questionario) sono relativi ad insegnamenti che prevedono conoscenze preliminari non prettamente giuridiche mentre in un caso si tratta di docenza affidata per contratto.

Rispetto a quest'ultima situazione, si ricorda che il Dipartimento di Giurisprudenza, a partire dall'a.a. 2023/24, al fine di porre rimedio alle criticità che avevano attinto un insegnamento la cui supplenza era stata conferita per contratto, ha opportunamente modificato i requisiti per la partecipazione ai

bandi di selezione per l'affidamento dei contratti di insegnamento mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso, prevedendo che non possano partecipare coloro che abbiano già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti e abbiano ottenuto di una valutazione media inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso.

Criticità evidenziate

I dati su indicati evidenziano l'esistenza di criticità da valutare attentamente in relazione alle singole domande e, limitatamente ad un insegnamento, con riguardo alla sua interezza avendo ricevuto una valutazione generale da attenzionare in quanto pari a 2,94.

Proposte per il miglioramento

Il dato merita attenzione.

Si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CDPS, il Direttore chieda a tutti i docenti di leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il coordinatore del CdS, di concerto con il Direttore, contatti personalmente i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente o negativo per sollecitare una approfondita analisi dei dati e un eventuale ripensamento del syllabus al fine del miglioramento della propria attività didattica.

Si invita inoltre il Dipartimento a mantenere l'azione correttiva già posta in essere per l'a.a. 2023/24 sulle modalità di reclutamento dell'insegnamento che aveva riportato una valutazione complessivamente negativa da due anni nonostante il cambio di docente. Si ritiene altresì opportuno interrogarsi su eventuali misure correttive al fine di fornire agli studenti immatricolati strumenti didattici per acquisire le conoscenze preliminari per affrontare l'apprendimento degli insegnamenti non prettamente giuridici.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano state evidenziate talune criticità: 2 insegnamenti al di sotto della soglia di eccellenza (uno di essi pari a 2,57 e quindi vicino alla soglia minima) e 2 insegnamenti con valori al di sotto del 2,50 (2,20 e 2,29).

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Nel corrente anno di riferimento la situazione appare senza dubbio migliorata: l'indice generale in ordine all'utilità delle attività di esercitazioni/laboratori è di gran lunga superiore al 3,25; e tuttavia si registrano ancora valori da attenzionare relativamente a 3 insegnamenti (pari rispettivamente a 3,20, 3,13 e 2,50).

Criticità evidenziate

Nessun dato appare negativo, pur se si registrano ancora valori da attenzionare relativamente a 3 insegnamenti (pari rispettivamente a 3,20, 3,13 e 2,50).

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdL del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

Inoltre, nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata alcuna criticità.

Nell'ordinamento vigente nell'a.a. 2023/2024 non sono previste attività di tirocinio obbligatorie, ma a far data dal 24 novembre 2021, su sollecitazione degli studenti rappresentanti in Commissione paritetica, il Consiglio di Dipartimento ha optato per riconoscere cfu, a valere sulle attività a scelta libera dello studente, per lo svolgimento di tirocini facoltativi.

Dal 2020 il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato una serie di contatti volti alla stipula di convenzioni con società operanti sul territorio nazionale al fine di consentire agli studenti di mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite, mediante la realizzazione di tirocini formativi curriculari. Oltre alle importanti convenzioni già in essere con il Ministero dell'Interno e con PagoPA, è altresì di grande rilievo la convenzione stipulata tra il Dipartimento e la Prefettura di Foggia, che rappresenta un ulteriore passo strategico nell'ambito della promozione di percorsi formativi altamente qualificanti e dell'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro pubblico. La convenzione stipulata con la Prefettura di Foggia consente al Dipartimento di inviare propri tirocinanti presso tale istituzione, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze operative e tecnico-giuridiche di rilievo. Inoltre, è stato sottoscritto un accordo con l'INAIL, che consente la realizzazione di tirocini formativi presso le sedi territoriali dell'Istituto. Altre convenzioni significative includono quelle con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., KELYON S.r.l., ECCP

(European Centre for Certification and Privacy) e DIGIMETRICA S.r.l., che offrono tirocini qualificanti in ambiti chiave come la revisione contabile, la protezione dei dati e la sicurezza informatica.

Numerosi sono i tirocini già svolti e quelli attualmente in corso, con ottimi feedback da parte degli enti e delle aziende presso cui sono attivati i tirocini, in relazione alla formazione degli studenti del corso di laurea.

Inoltre, nell'a.a. 2023/2024, è stato attivato un corso di perfezionamento in Esperto nella gestione dei dati pubblici e privati, rivolto principalmente agli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, che consentirà, unitamente al tirocinio, di acquisire la qualifica di Junior specialist in privacy, immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Il medesimo corso di perfezionamento, inoltre, consentirà a coloro che hanno quattro anni di esperienza lavorativa nel campo della privacy, di conseguire il titolo di DPO.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6 Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità.

Come emerge dalla Scheda SUA 2024, il CdS è inserito nell'offerta formativa del protocollo d'Intesa tra l'Università di Foggia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione che recepisce le direttive del Piano PA 110 e lode quale linea di intervento del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei 3,2 milioni di dipendenti pubblici "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese". In virtù di tale accordo i dipendenti delle PA che si iscrivono al CdS usufruiscono di una modalità di erogazione della didattica mista (in presenza e on-line sincrona e asincrona) oltre che di una contribuzione di iscrizione agevolata rispetto agli altri studenti.

Per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo.

E' stato, inoltre, potenziato il servizio di Orientamento e tutorato in itinere attraverso la previsione

di n. 4 tutor informativi e n. 2 tutor disciplinari, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua-CdS dell'anno di pertinenza, emerge, altresì, che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati, per l'anno accademico 2023/2024, 2 PCA (consulenti di carriera alla pari- Peer Career Advisors). I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano a un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti del settore) devono accompagnare gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo).

Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su GOOGLE CLASSROOM, strumento di GOOGLE APP che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e interagire in modalità sincrona attraverso la meet GOOGLE presente su tale piattaforma.

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente recava un dato generale positivo, ma erano presenti valori non pienamente positivi oscillanti tra 2,67 e 3,22 rispettivamente per 9 insegnamenti con riguardo ai locali e attrezzature e 7 insegnamenti con riguardo all'adeguatezza delle aule.

Il dato attuale risulta pienamente positivo con una valutazione media circa l'adeguatezza delle aule pari a 3,37 e rispetto a locali e attrezzature per attività integrative pari a 3,46, e la valutazione rispetto ai singoli insegnamenti appare migliorata pur se permangono taluni valori non pienamente positivi.

Criticità evidenziate

Il dato attuale risulta generalmente positivo pur se si segnalano, nello specifico, taluni valori non pienamente positivi oscillanti tra 2,50 e 3,20 rispettivamente per 5 insegnamenti (nella valutazione delle aule) e 3 insegnamenti (nella valutazione di locali e attrezzature per attività integrativa).

Proposte per il miglioramento

Le criticità dello scorso anno appaiono quantitativamente ridotte, la valutazione generale è superiore alla soglia di eccellenza e tuttavia permangono valori non pienamente soddisfacenti, taluni pari o vicini alla soglia del 2,50.

Si suggerisce che il Coordinatore chieda all'area tecnica di verificare con i docenti interessati possibili soluzioni logistiche che assicurino un miglioramento nella adeguata fruizione delle strutture funzionali all'attività didattica e riferisca al Direttore di Dipartimento in caso di perdurante difficoltà.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento. Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

La percentuale di didattica erogata dagli strutturati è adeguata. In particolare, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è pari a 88,9%, mentre le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rappresentano il 63,2% del totale delle ore di docenza erogata, mentre la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A o B è pari a 74,4%. Il dato è positivo in quanto in linea con quello di area geografica e nazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2 E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del curriculum aggiornato.

Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei *curricula* dei docenti, ad eccezione di taluni curricula di docenti a contratto.

Criticità evidenziate

L'assenza di alcuni curricula

Proposte per il miglioramento

Proseguire nel monitoraggio e nella sollecitazione ai docenti a fornire il proprio curriculum aggiornato.

3 Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.
La qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti, in linea con quanto emerso dalla relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4 Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente si evincevano criticità in merito a:

- il rispetto degli orari (con 3 insegnamenti al di sotto della soglia di criticità di 2,50);
- la chiarezza espositiva del docente (per soli 3 insegnamenti il dato non raggiungeva la soglia dell'eccellenza ma era comunque positivo, mentre per 2 insegnamenti era al di sotto del livello di criticità);
- la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (si segnalava la presenza di 2 dati negativi);
- la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdS (per 2 insegnamenti la valutazione era al di sotto della soglia di eccellenza ma comunque positivo, mentre in 2 casi era assolutamente negativo in quanto pari a 1,20 e 2,29);

- la soddisfazione complessiva (si segnalavano 3 dati particolarmente critici, pari a 1,20, 2,33 e 2,00, e 2 insegnamenti al di sotto della soglia di eccellenza ma comunque positivi);
- la capacità del docente di stimolare l'interesse per lo studio (si segnalavano 2 insegnamenti con valutazioni negative, pari a 1,60 e 1,94, e 3 insegnamenti con valutazione positiva ma superiore alla soglia minima).

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato negativo (o anche soltanto non pienamente eccellente) al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Il quadro generale appare ampiamente migliorato.

In particolare in generale la valutazione del **rispetto degli orari** di svolgimento di lezioni e altre attività didattiche [D06] è superiore alla soglia di eccellenza. In 2 insegnamenti si segnalano valori da attenzionare (pari a 3,13 e 3,00).

Complessivamente le valutazioni della **reperibilità del docente** per chiarimenti e spiegazioni [D11] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza.

Parimenti in generale le valutazioni della **capacità del docente di stimolare l'interesse** per la materia [D07] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza. Si segnala un insegnamento con valore pari a 3,17, lievemente inferiore alla soglia di eccellenza.

Complessivamente le valutazioni circa la **chiarezza espositiva** del docente [D08] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza. Si segnala un insegnamento con valore pari a 3,00, lievemente inferiore alla soglia di eccellenza.

Dall'analisi dei questionari emerge un indice di valutazione superiore alla soglia di eccellenza in ordine alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web [D10].

Va, infine, evidenziato che è di gran lunga superiore alla soglia di eccellenza la complessiva soddisfazione rispetto al modo in cui è stato svolto il corso [D13], con un solo valore positivo ma da attenzionare (2,83).

Criticità evidenziate

Il quadro complessivo è quasi integralmente eccellente e appare migliorato rispetto alle criticità registrate nella relazione precedente.

Tuttavia, si evidenzia la presenza di dati critici con riguardo a

- il rispetto degli orari: la valutazione per 2 insegnamenti è vicina o leggermente al di sotto della soglia di eccellenza;
- la chiarezza espositiva del docente: solo per un insegnamento il dato non raggiunge la soglia di eccellenza, ma è comunque positivo;

- la soddisfazione complessiva: si segnala 1 valore da attenzionare rispetto ad un insegnamento (pari a 2,83);
- la capacità del docente di stimolare l'interesse per lo studio: si segnala 1 insegnamento con valore da attenzionare, lievemente inferiore alla soglia di eccellenza (3,17).

Proposte di miglioramento:

Considerando il dato positivo ma non sempre eccellente rilevato, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore chieda ai docenti di leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e solleciti il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Ciò ancor più con riguardo all'insegnamento che registra una generale valutazione della docenza e dell'organizzazione del corso inferiore alla soglia di eccellenza. Si ricorda che trattasi di insegnamento attribuito per contratto, rinnovato. A tal fine, si ritiene opportuno sollecitare l'estensione alle ipotesi di rinnovo del contratto dell'azione correttiva inaugurata nell'a.a. 2023/24 sulle modalità di reclutamento dell'insegnamento, che esclude dalla partecipazione il docente che abbia riportato una valutazione complessivamente negativa nei 5 anni precedenti. Si ritiene altresì opportuno interrogarsi su eventuali ulteriori misure correttive del reclutamento.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM*

esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità era stata rilevata nella precedente Relazione.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta nel complesso adeguata. Essa consiste in un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della personale preparazione, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Relativamente ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Scienze giuridiche (classe L-14).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se lo studente dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 18 crediti formativi universitari così ripartiti: - ambito privatistico: almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/04 - Diritto commerciale; - IUS/07 - Diritto del lavoro; - ambito pubblicistico almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/08 - Diritto costituzionale; - IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; - IUS/10 - Diritto amministrativo; - IUS/21 - Diritto pubblico comparato; - IUS/17 - Diritto penale; - ambito storico-filosofico almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/20 - Filosofia del diritto; - IUS/18 - Diritto romano; - IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

Oltre al possesso dei requisiti curriculari è anche prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio e pubblicate in un apposito vademecum. La verifica della personale preparazione ha lo scopo di verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale idonea a intraprendere il Corso di Studio prescelto. Per sostenere la Verifica della personale preparazione (VPP), è necessario essere già in possesso dei requisiti curriculari. In particolare una commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento, sarà preposta all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante un colloquio che verterà sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nessuna criticità era stata rilevata nella precedente relazione. Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del <i>course catalogue</i> ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2021/10455) , si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con i risultati emersi nella precedente relazione.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?
 Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella Relazione precedente la valutazione media del parametro era ampiamente positiva, pur sussistendo un valore negativo e uno leggermente al di sotto dell'eccellenza. Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative. La valutazione risultante dai questionari degli studenti è di gran lunga superiore alla soglia di eccellenza, esprimendo <i>in toto</i> un'ampia soddisfazione riguardo alle modalità d'esame estremamente chiare.
Criticità evidenziate Nessuna e risultano altresì superate le isolate criticità riscontrate nella precedente relazione.
Proposte di miglioramento: Nessuna

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Non sono disponibili dati, in considerazione del fatto che il Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza non prevede tra le attività curriculari attività di tirocinio. In relazione ai tirocini extracurriculari e facoltativi proposti dal Dipartimento, si segnala che allo stato non sussistono modalità di valutazione degli stessi.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella relazione precedente in merito al processo messo in opera per accertare adeguatezza, chiarezza e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che la prova finale consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso della attività laboratoriali. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il percorso formativo dello studente, anche di tipo pratico, consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze e di completare l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze, già acquisite nell'ambito dei tirocini (laddove svolti facoltativamente) o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale consente, inoltre, lo sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio nell'ambito delle tematiche relative agli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono alla sfera della sicurezza.

La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte. I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo adeguato e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio i giorni 13 e 14 novembre 2024. La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento l’11 dicembre 2024.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.
--

La scheda di monitoraggio annuale analizza dettagliatamente tutti gli indicatori afferenti al CdS, anche attraverso un raffronto nel tempo e all'interno dell'area geografica o sul territorio nazionale, individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e propone azioni correttive.

In particolare, essa evidenzia che a fronte della crescita degli indicatori di internazionalizzazione, il cui miglioramento rappresentava l'obiettivo delle azioni messe in campo nella precedente SMA, e di un generale mantenimento della qualità della didattica e della percentuale di occupazione a un anno dalla laurea, si registrano nuove e severe criticità relative alle iscrizioni.

Tali criticità rispecchiano una tendenza generale di ordine nazionale dovuta a problemi di natura sistematica. Ciononostante, la SMA suggerisce l'adozione di possibili azioni di miglioramento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio annuale individua, ove possibile, le cause dei problemi individuati e prospetta le possibili soluzioni.

In particolare, al fine di superare la flessione nel numero delle iscrizioni, pur nella consapevolezza che trattasi di trend nazionale, si suggerisce di procedere ad una promozione mirata del CdS, pubblicizzando qualità della didattica, ottimi risultati occupazionali raggiunti, convenzioni con il settore privato e le pubbliche amministrazioni già esistenti, ecc.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto, dal momento che non era presente il Rapporto di Riesame ciclico, trattandosi di un corso di nuova istituzione e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso ha individuato i seguenti profili problematici:

- Notevole riduzione della percentuale di avvii di carriera al primo anno (sebbene al di sopra della media di area geografica e nazionale);
- Mancato raggiungimento dell'indice di piena positività dei servizi di segreteria (elementi di criticità concernenti il ricevimento telefonico e gli orari di apertura al pubblico);
- Diminuzione del numero dei laureati e dei laureati in corso (sebbene il dato resti superiore a quello di area geografica e in linea con quello nazionale);
- Scarso numero di questionari compilati dagli studenti;
- Riduzione della percentuale delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate.
- Programmazione di incontri per un migliore coordinamento delle attività didattiche;
- Previsione di un maggior numero di incontri del Gaq per l'analisi degli indicatori.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso ha analizzato le cause dei problemi riscontrati (indicati al punto precedente) e ha tendenzialmente individuato soluzioni per porvi rimedio, quali ad es.:

- Predisposizione di un'adeguata campagna di orientamento in ingresso, per far conoscere il CdS anche oltre i confini regionali;
- Attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente e di una campagna di comunicazione tesa a dare maggiore pubblicità ai servizi di segreteria online (help desk), così da alleggerire le attività di front office in presenza e telefonico.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto dal momento che non era presente il Rapporto di Riesame ciclico, trattandosi di un corso di nuova istituzione.

Nell'attuale bozza di Rapporto di riesame (2024) sono state individuate le criticità già evidenziate nelle precedenti relazioni della CPDS, quale ad esempio la mancanza di un sistema telematico di

raccolta delle segnalazioni, cui si è cercato almeno in parte di rimediare creando un indirizzo email dedicato della CPDS, ovvero il numero estremamente esiguo di questionari compilati dagli studenti.

L'attività di riesame, sulla scorta della Relazione ricevuta in bozza, sembra essere stata svolta adeguatamente. Tuttavia, non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Criticità evidenziate

Non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto dal momento che non era presente il Rapporto di Riesame ciclico, trattandosi di un corso di nuova istituzione.

Dal Rapporto di riesame emerge che sono state tendenzialmente poste in atto, avviate o riproposte le azioni di miglioramento da parte del CdS nel periodo di riferimento.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza (d'ora in avanti CdS-SGS) ha condiviso con le Parti interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico in oggetto e, segnatamente, la denominazione del CdS, i suoi obiettivi formativi, le figure professionali cui tende e gli sbocchi previsti. Le Parti interessate vengono consultate con grande regolarità durante il corso dell'accademico, in ragione della natura della collaborazione avviata dal Dipartimento Unifg di Giurisprudenza e, in particolare, dal CdS-SGS con le stesse e formalizzata in Convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini formativo-professionalizzanti. Questo tipo di collaborazione rende infatti necessario un aggiornamento costante tra il CdS-SGS e le Parti convenzionate (Unifg e Enti/Aziende partner) avente ad oggetto: a) la condivisione di valutazioni sulla la coerenza tra i profili culturali caratterizzanti dell'offerta didattica rispetto alle esigenze del mercato del lavoro; b) rispondenza tra la specificità dei curricula del CdS-SGS e le professionalità attese in uscita; c) la disponibilità dell'Ente/Azienda partner al tirocinio formativo-professionalizzante, l'efficacia del progetto formativo correlato, l'effettivo svolgimento e gli esiti parziali e finali del tirocini. Per le stesse ragioni

l'attività di consultazione delle Parti interessate si svolge con modalità tali da garantirne la continuità.

Le consultazioni:

Digimetrica S.r.l., nella persona del CEO, la sede territoriale Inail Foggia, nella persona del Direttore, e I - Com, Istituto per la competitività nella persona del Presidente sono state consultate ufficialmente in data 20/04/2023 nel corso di un incontro di presentazione e consultazione della nuova edizione del CdS-SGS interamente ad una intera giornata dedicata al tema della Sicurezza.

Le consultazioni con il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione si sono svolte continuativamente nel corso dell'anno 2023-24 dalla proposta di Convenzione Unifg-Interno, durante la fase dell'elaborazione del testo della Convenzione fino alla stipula della stessa in diverse modalità, sia da remoto (videocall e telefonicamente), sia di persona.

L'incontro di consultazione più articolato tra Kelyon e il rappresentante del Corso di Studio in Scienze giuridiche della Sicurezza dell'Università di Foggia Prof. Gabriele Fattori si è tenuto telefonicamente in data 18/04/2023.

Le consultazioni con Area Legale e Deep Cyber si sono tenute in data 29 marzo 2023 nel corso della riunione tenutasi con tutti i docenti titolari di insegnamenti del CdS-SGS.

Dalle consultazioni effettuate è emerso che i profili culturali evidenziati sono assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, pertanto, la descrizione dei profili evidenziati è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, vi è un'assoluta corrispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

Quanto ai tirocini formativo-professionalizzanti, tutte le Parti interessate hanno espresso una valutazione molto positiva circa la severa metodologia di valutazione dei candidati ai tirocini in tre steps selettivi: 1. valutazione complessiva del curriculum e verifica dei requisiti curriculari specifici richiesti; 2. un primo colloquio davanti ad una commissione scientifica; 3. un secondo colloquio con l'Azienda/Ente convenzionati con Unifg.

Molto positiva è stata anche la valutazione delle esperienze di tirocinio in corso presso I-COM (Istituto per la competitività).

In proposito la consultazione delle Parti interessate è stata integrata dalla consultazione di alcuni degli studenti provenienti da esperienze di tirocinio già concluse o in corso, i quali hanno confermato, anche dal loro punto di vista, l'efficacia formativa e professionalizzante della loro esperienza presso l'Ente o l'Azienda.

In tema di tirocini le Parti interessate inoltre concordano con il Coordinatore e gli altri stakeholders circa l'opportunità di favorire le esperienze di tirocinio formativo-professionalizzante:

- a) incrementando la platea degli Enti/Aziende convenzionate
- b) tramite il reperimento di forme anche pubbliche di finanziamento
- c) tramite la stipula di convenzioni tra CdS-SGS e Enti certificatori in materia di sicurezza finalizzate all'accesso degli studenti del Corso di Studi al percorso didattico per l'acquisizione delle certificazioni in materia di sicurezza.

Conclusivamente, anche in seguito alla riunione del 29 marzo 2023 tenutasi con tutti i docenti del CdS-SGS sono state concordate delle Linee guida finalizzate ad una corretta informazione degli Enti/Aziende pubblici/privati interessati alla partnership con CdS-SGS in fase di proposizione e finalizzazione delle Convenzioni a scopo tirocinio.

Nella fase preliminare, cioè al momento della proposta di Convenzione, sarà opportuno informare correttamente l'ente o l'azienda interessata con almeno le precisazioni seguenti:

1. il tirocinio ha finalità di formazione e precisamente lo scopo di formare nello studente competenze di carattere professionalizzante che possano tradursi in un vantaggio competitivo per i nostri laureati nel mercato del lavoro;
2. il tirocinio, quindi, risponde ad un'esigenza formativa dello studente e non a esigenze di personale dell'ente o dell'azienda. Questo significa tre cose: a) è un bene che l'ente o l'azienda impegnino concretamente il tirocinante nell'attività professionale formandone e al tempo stesso impiegandone le capacità, b) tuttavia l'ente o l'azienda non devono sentirsi in alcun modo responsabili del futuro professionale dello studente: in altre parole, il tirocinio non implica in alcun modo un impegno ad assumere, c) che la Convenzione non comporta una disponibilità una tantum dell'ente.

Si segnala, inoltre, l'iniziativa 'Talent Space for Department' del 9 novembre 2023, che ha celebrato l'incontro tra studenti e studi professionali, aziende e rappresentanti delle categorie professionali che operano nel campo del diritto e della sicurezza.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Considerati gli obiettivi formativi del CdS, al fine di garantire il consolidamento dei risultati conseguiti e il miglioramento della proposta si ritiene utile adottare

a) azioni prioritarie:

1. incremento della platea degli Enti/Aziende convenzionate;
2. consultazioni con le istituzioni locali finalizzate al reperimento di forme anche pubbliche di finanziamento per l'introduzione di forme di sostegno economico al tirocinio formativo in particolare "fuori sede"
3. consultazioni istituzionali finalizzate al riconoscimento dell'equipollenza della classe di laurea LM-SC-GIUR alla LMG/01 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.
4. stipula di convenzioni tra CdS-SGS e Enti certificatori in materia di sicurezza finalizzate all'accesso degli studenti del Corso di Studi al percorso didattico per l'acquisizione delle certificazioni in materia di sicurezza.

b) azioni secondarie:

5. integrazione dell'offerta formativa con insegnamenti in lingua inglese;
6. promozione del CdS anche attraverso canali digitali (social network etc.) per raggiungere gli studenti su tutto il territorio nazionale e all'estero;
7. definizione di criteri uniformi per la convalida o il riconoscimento dei crediti formativi relativi a titoli accademici conseguiti all'estero;
8. previsione di servizi di consulenza, anche eventualmente on-line e in collaborazione con il Servizio Relazioni internazionali-Erasmus, attraverso colloqui individuali con i potenziali studenti, per fornire ulteriori informazioni sul CdS.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità.
Si auspicava che la platea degli stakeholders fosse ampia e differenziata.
Le consultazioni sono altamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

La CPDS ritiene opportuno che la platea degli *stakeholders* continui a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata a livello nazionale ed eventualmente internazionale.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha utilizzato studi di settore nella fase di istituzione del CdS (New Skills Agenda for Europe, CYBERSECURITY TALENT: THE BIG GAP IN CYBER PROTECTION), integrando la lunga analisi condotta sul campo da molti dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza di Foggia (nonché dagli studenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze giuridiche”) i cui studi, in buona parte, s’incentrano da anni sui temi della sicurezza, nelle specifiche declinazioni della sicurezza fisica, territoriale e digitale nonché della sicurezza sul lavoro. Gli studi sono anche il frutto della collaborazione con le Parti sociali, locali e nazionali, che hanno permesso di cogliere ancor meglio l’assenza di un “professionista della sicurezza” che coniughi elevate conoscenze giuridiche a competenze tecniche e che possa ricoprire ruoli dirigenziali o, comunque, di gestione di team e gruppi di lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall’analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l’inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l’organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, ma il Dipartimento di Giurisprudenza offre un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza.

Lo studente o il neolaureato, che intenda compiere un'esperienza di tirocinio, può consultare le offerte di stage attive e recarsi presso l'Ufficio competente. In alternativa è possibile consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage.

Un'ulteriore opportunità è che lo studente/neolaureato contatti autonomamente un'azienda non convenzionata con l'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio.

Inoltre, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro l'Università ha attivato un servizio di Placement che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Foggia - in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali - con le imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria realtà aziendale, di cui si avvale il corso di laurea. In particolare, nell'ambito della sua attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, l'Ufficio Placement organizza periodicamente Career Day o Recruiting day con le aziende, al fine di far conoscere le realtà aziendali e le eventuali posizioni aperte per laureati/dottori di ricerca. Nell'ambito dell'attività di placement, la segreteria didattica del Dipartimento di Giurisprudenza pubblica sul suo sito gli annunci e le occasioni di lavoro segnalate dall'ufficio di placement dell'Ateneo e contatta, tramite email, i laureati al fine di favorire e promuovere un migliore scambio di informazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati analizzati evidenziano che gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali.

Attualmente dai dati relativi alle condizioni occupazionali ad un anno dal conseguimento del titolo risulta occupato con attività retribuita il 52,9% dei laureati, valore tuttavia inferiore rispetto all'anno precedente pari a 83,3%. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo registra una flessione (da 10 a 9 unità), che tuttavia è stata ritenuta (nella Scheda di Monitoraggio) l'effetto dell'incremento del numero di laureati (da 12 a 17) che costituisce il denominatore dell'indicatore. Non sono ancora disponibili dati relativi al tasso di occupazione dei laureati a tre anni dal titolo.

Dal report di Almalaurea 2024 (con dati aggiornati ad aprile 2024) si evince inoltre che gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nell'arco di un anno sono il 37,5% (a fronte della media nazionale di 51,5%).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

Nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa, si suggerisce tuttavia un approfondimento dei mutamenti dei dati indicati.

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità.

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Poi il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda Sua CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate

Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
-----------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
--

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento
